

CIRCOLARE N° 9-2015 DEL 13 FEBBRAIO 2015

RIFIUTI

Le principali novità in materia di classificazione

Da quando

Il 17 febbraio e il 1° giugno prossimi sono due date fondamentali entro le quali adeguare il processo di classificazione dei propri rifiuti. La scadenza più imminente riguarda l'attribuzione da parte del produttore dei codici CER pericolosi e non pericolosi "assoluti" e di quelli a voce speculare con un approccio cautelativo che potrebbe rendere pericolosi anche rifiuti che attualmente non lo sono. La scadenza del 1° giugno è relativa alla ridefinizione della pericolosità stessa, che sarà basata sul CLP. Si renderanno quindi necessarie nuove valutazioni o analisi con probabili ripercussioni a livello gestionale, documentale, di SISTRI e di qualifica dei fornitori.

Per la definizione e classificazione dei rifiuti speciali e non, secondo caratteristiche di pericolosità,

- dal 1 Giugno 2015 saranno applicabili il Reg. UE 1357/2014 e la Decisione 2014/955/UE
- dal 18 Giugno 2015 anche il Reg. UE 1342/2014

Cosa cambia nella normativa

- il Regolamento UE 1357/2014 modifica l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE variando l'elenco delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti
- la Decisione 2014/955/UE modifica la decisione 2000/532/CE variando le modalità di classificazione dei rifiuti
- il Regolamento UE 1342/2014 modifica il Reg 850-04 introducendo nuove sostanze e nuovi limiti all'elenco dei POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Reg. UE 1357/2014 - novità principali

- rifiuti pericolosi: vengono ridefinite alcune classi di pericolo
- sono introdotti i criteri relativi all'attribuzione delle classi di pericolo
- sono introdotti i codici di indicazioni di pericolo che sostituiscono le «vecchie» frasi R
- vengono cambiati i limiti di concentrazione per alcune classi di pericolo
- vengono ridenominate le caratteristiche di pericolo da H ad HP

Alcune esemplificazioni sono riportate alle pagine seguenti.

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se:	Note
HP 1	Esplosivo		H200, H201, H202, H203, H204, H240, H241	valutare con metodo specifico Reg 440-08	Vengono introdotti i codici di indicazioni di pericolo che possono portare all'attribuzione della HP1
HP 2	Comburente		H270, H271, H272	valutare con metodo specifico Reg 440-08	Vengono introdotti i codici di indicazioni di pericolo che possono portare all'attribuzione della HP2
HP 3	Infiammabile		H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228	Liquido: PI< 60°C	Scompare la separazione tra H3a e H3b. Cambia il limite del punto di infiammabilità. Vengono introdotte 6 diverse tipologie di sostanze infiammabili
				gasolio, carburante diesel e oli da riscaldamento leggeri PI tra 55 e 75°C	
				solido e liquido piroforico Si infiamma in meno di 5 min a contatto con aria	
				solido Si infiamma per sfregamento	
				gassoso si infiamma a temp < 20°C a contatto con aria e pressione di 101,3 kPa	
				idroreattivo a contatto con acqua sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose	
				altri rifiuti infiammabili aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici e rifiuti autoreattivi infiammabili	

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se tale sostanza è in concentrazione	Note
HP 4	Irritante - irritazione cutanea e lesioni oculari	Σ	H314	≥ 1 e < 5%	I criteri rimangono i medesimi. Viene introdotta per H314 la differenza di caratteristica di pericolo (Irritante- Corrosivo) a seconda della concentrazione < o ≥ del 5%
		Σ	H318	≥ 10%	
		Σ	H 315 E H319	≥ 20%	
HP 5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) / Tossicità in caso di aspirazione		H370	≥ 1%	Cambia completamente la definizione. Vengono introdotti nuovi limiti a seconda dei codici di indicazione di pericolo. Per H304 il rifiuto è pericoloso solo se la viscosità cinematica totale a 40°C non è superiore a 20,5 mm2/S (determinata solo per i fluidi)
			H371	≥ 10%	
			H335	≥ 20%	
			H372	≥ 1%	
			H373	≥ 10%	
		Σ	H304	≥ 10%	

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se tale sostanza è in concentrazione	Note
HP6	Tossicità acuta	Σ	H300 Acute Tox 1 (oral)	≥ 0,1 %	Vengono introdotti nuovi limiti per ciascun codice di indicazione di pericolo
		Σ	H300 Acute Tox 2 (oral)	≥ 0,25 %	
		Σ	H301 Acute Tox 3 (oral)	≥ 5 %	
		Σ	H302 Acute Tox 4 (oral)	≥ 25 %	
		Σ	H310 Acute Tox 1 (dermal)	≥ 0,25 %	
		Σ	H310 Acute Tox 2 (dermal)	≥ 2,5 %	
		Σ	H311 Acute Tox 3 (dermal)	≥ 15 %	
		Σ	H312 Acute Tox 4 (dermal)	≥ 55 %	
		Σ	H330 Acute Tox 1 (Inhal)	≥ 0,1 %	
		Σ	H330 Acute Tox 2 (Inhal)	≥ 0,5 %	
		Σ	H331 Acute Tox 3(Inhal)	≥ 3,5 %	
		Σ	H332 Acute Tox 4 (Inhal)	≥ 22,5 %	
		Σ	H330 Acute Tox 2 (Inhal)	≥ 0,5 %	

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se tale sostanza è in concentrazione	Note
HP7	Cancerogeno		H350	≥ 0,1%	
			H351	≥ 1%	
HP 8	Corrosivo	Σ	H314	≥ 5%	Viene introdotto un solo limite al 5%
HP9	Infettivo			c'è un decreto legge specifico per questa classe	
HP10	Tossico per la riproduzione		H360	≥ 0,3%	Limiti più bassi per le indicazioni di pericolo
			H361	≥ 3%	

Caratteristiche di pericolo da Reg 1357/2014		Se il rifiuto contiene una sostanza che ha il seguente codice di indicazione di pericolo		il rifiuto è pericoloso se tale sostanza è in concentrazione	Note
HP 11	Mutageno		H340	≥ 0,1%	
			H341	≥ 1%	
HP 12	Liberazione di gas a tossicità acuta		EUH029 EUH031 EUH032	vedere metodi e linea guida	
HP 13	Sensibilizzante		H317	≥ 10%	Limiti più alti per le indicazioni di pericolo
			H334	≥ 10%	
HP 14	Ecotossico			in attesa di studio supplementare	Al momento viene lasciata l'indicazione della classificazione secondo All VI della Dir 67-548-Ce in attesa di emanazione linee guida
HP 15	Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarle successivamente		H205 , EUH001, EUH019, EUH044	deve contenere una sostanza con l'indicazione a fianco	Viene cambiata completamente la definizione e introdotte le indicazioni di pericolo

Decisione 2014/955/UE - novità principali

- vengono modificati i riferimenti dalla Dir. 67-548-CE al Reg. UE 1272/2008
- vengono introdotte alcune definizioni
- viene introdotta esplicitamente per le caratteristiche HP 4 HP 6 e HP 8 il riferimento al valore soglia (concentrazione al di sotto della quale la sostanza non deve essere preso in considerazione) se viene valutata una caratteristica di pericolo sia con un metodo di prova (es. test in vitro, etc) che utilizzando le concentrazioni di sostanze pericolose, prevalgono i risultati della prova
- viene introdotto un limite chiaro per le diossine/furani, per i PCB e per altri POP ai fini dell'assegnazione della pericolosità al rifiuto

Reg. UE 1342/2014 - novità principali

- vengono introdotti nell'elenco dei POP i limiti ai composti che precedentemente non l'avevano
- vengono introdotti nuovi composti
- questo Regolamento entra in vigore il 18 giugno 2015 ed impatta direttamente sull'ammissibilità in discarica in quanto i POP sono richiamati nel DM 27-09-10

Conclusioni

Dalla valutazione aggiornata potrebbero infatti scaturire una serie di nuovi obblighi:

- obbligo di iscrizione al SISTRI, nel caso che un rifiuto addivenga pericoloso e la società sia un soggetto sensibile (trasportatore, intermediario, destinatario o produttore con più di 10 dipendenti);
- aggiornamento della valutazione del rischio da agenti chimici;
- obbligo di applicazione dell'accordo ADR e nomina obbligatoria dell'advisor abilitato;
- obbligo di valutazione di assoggettabilità a normativa Seveso;
- ridefinizione della gestione del deposito temporaneo in quanto i criteri per i rifiuti, pericolosi e non, sono diversi;
aggiornamento delle scritture ambientali;
- ridefinizione dei fornitori e delle loro autorizzazioni;
- possibile cambiamento del tipo di operazione finale (recupero o smaltimento) e del soggetto destinatario;
- obbligo di compilazione del MUD per i soggetti sensibili.